



LiSP – Lista indipendente Scienze Politiche

Come e perché nasce LiSP

La lista LiSP nasce in occasione delle elezioni studentesche per il biennio 2021-2023 dopo un'attenta e lunga riflessione, la lista nasce dalla volontà di cinque, tra studenti e studentesse come voi, di voler mettere a disposizione i propri volti e le proprie voci per poter sopperire alle esigenze degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste.

Noi di LiSP crediamo fermamente nell'ideale di una vita universitaria vissuta nella maniera più serena possibile, dato che è in questi anni che si formano i cittadini e le cittadine che in futuro avranno la responsabilità di rendere migliore il nostro Paese.

LiSP prima di essere una lista, è un'idea di miglioramento della vita degli studenti e delle studentesse come noi, avendo sempre in mente tre obiettivi principali:

- ✓ Libera rappresentanza
- ✓ Cooperazione e dialogo
- ✓ Dinamicità

I candidati

Federica Troisi: laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso il Polo didattico di Gorizia dell'Università di Trieste, frequenta il I anno magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale presso lo stesso ateneo

Arkhyt Pavliuk: laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso il Polo didattico di Gorizia dell'Università di Trieste, frequenta il I anno magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale presso lo stesso ateneo

Norma Luisa Migheli: laureata in Sicurezza e Cooperazione Internazionale presso l'Università degli Studi di Sassari, frequenta il I anno magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale presso il Polo didattico di Gorizia dell'Università di Trieste

Riccardo Ravì: laureato in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi di Trieste, frequenta il I anno magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale presso il Polo didattico di Gorizia dell'Università di Trieste

Giulia Lo Giudice: frequenta il II anno triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso il Polo didattico di Gorizia dell'Università di Trieste

Il programma

Il nostro programma è strutturato su tre livelli:

1. Abbiamo individuato, come prima cosa, **quattro punti** che riteniamo fondamentali per il nostro programma e che hanno avuto la priorità perché pensiamo siano i primi da attuare e anche perché riteniamo questi punti quelli più vicini agli studenti e che possano permettere un dialogo maggiore non solo tra gli studenti delle due sedi in cui si tengono i corsi del dipartimento DISPES ma anche tra studenti e realtà universitarie differenti da quella di UNITS, permettendo allo spirito cooperativo di emergere:

- Orientamento in entrata e in uscita
- Incontri con diplomatici ed esperti
- Internazionalizzazione della didattica
- Creazione di un network per l'ERASMUS

2. In secondo luogo, il nostro programma prevede altri **nove punti** volti al miglioramento della vita degli studenti e delle studentesse del DISPES, perciò questi punti del programma sono quelli che possiamo considerare più concreti e più vicini alla realtà quotidiana dei nostri colleghi e delle nostre colleghe di dipartimento:

- Evitare sovrapposizioni (ove possibile) e squilibri fra i semestri
- Mantenere il sistema delle registrazioni (ove e quando possibile) anche dopo l'emergenza sanitaria in atto
- Aprire gli appelli straordinari a studenti con 2 o 3 esami mancanti
- Accoglienza matricole

- Implementazione del sistema di tutoraggio agli studenti (aumento dei tutor con riconoscimento di CFU)
- Laboratori di scrittura accademica
- Appelli di laurea
- Distribuzione borracce di dipartimento
- Implementazione dei corsi di lingua inglese

3. Infine, abbiamo **sette punti** che ci proponiamo di portare avanti con la collaborazione che intavoleremo con gli Organi Maggiori, poiché si tratta di punti programmatici che vanno un po' oltre le sole competenze del Consiglio di Dipartimento, ma la nostra voglia di fare e di migliorare la vita studentesca del DISPES va ben oltre questi confini, anche perché, sin dai nostri primi passi, noi abbiamo sempre reso manifesto la nostra volontà di cooperare e di collaborare con le altre realtà presenti nel dipartimento e nell'università; poiché noi di LiSP siamo fermamente convinti che, a prescindere da ogni variabile, in contesti come quello universitario sia "l'unione a rendere gli studenti forti" e non l'individualismo e crediamo che, in primis, realtà come quella di LiSP e di tutte le altre liste presenti debbano dare il buon esempio:

- Installazione di distributori di presidi sanitari
- Miglioramento nell'erogazione delle borse di studio ERASMUS
- Tirocini e convenzioni
- Convenzioni per lo sport e per i trasporti (Gorizia)
- Creazione di un'aula ristoro più capiente, in attesa dell'avvio delle attività della mensa
- Modifica del piano di studi gratuita sempre
- Rilascio della Student Card non solo presso la sede, ma anche con possibilità di spedizione se lo studente ha comprovati impedimenti